

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042383

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a tabella

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega astigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica vetro

MTC - Materia e tecnica metallo/ argentatura

MTC - Materia e tecnica seta/ velluto

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	13
MISP - Profondita'	3.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice rettangolare in velluto rosso, su supporto ligneo con i lati leggermente bombati. Racchiude sei piccoli reliquiari di forma ovale fissati al fondo da nastri di seta. Ogni ovale si compone di una cornice di metallo variamente inciso e decorato. Fra una teca e l'altra sono posati gli edelweiss.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Cornice di velluto rosso di fattura ottocentesca di cui la consuetudine della forma e la mancanza di documenti non permette di datare con precisione il momento di esecuzione, ma di collocarla genericamente alla seconda metà dell'800. Proprio intorno alla metà del secolo infatti si diffonde questo tipo di cornice per esposizione di piccoli oggetti. Ne sono esempio la cornice con i ritratti di Vittorio Emanuele II, Garibaldi, commissionata l'anno 1861 (v. scheda 723 di B. C. in Castelnovo-Rosci, cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773/1861, Torino 1980, p. 659). Il quadro contiene le reliquie di S. Iginò papa, San Giuseppe da Copertino, un osso della Beata Maria Vergine del Carmelo, di S. Maria Maddalena e di un Santo o una Santa non identificati. Sono contenute in sei piccole teche di forma ovale in metallo argentato poggiato su fondo di legno dorato e legate da nastri bianchi intervallati fra edelweiss collocate fra l'uno e l'altro. Nessuna delle reliquie esposte è elencata nell'inventario redatto nel 1934 dal Lanfranchi e non è stata rinvenuta nessuna autentica ad esso relativa. Siccome la fattura dell'oggetto, come pure i reliquiari ivi contenuti, pare ottocentesca, una spiegazione possibile è che anche questo provenga dal lascito di reliquie donato dalla Marchesa Carolina di Morozzo di Valfenera, all'arciprete Lanfranchi nel 1911, e passato poi in parte al seminario di Asti (E. Marocco, Valfenera nel secolo della sua storia, Torino 1947, p. 180). Un'altra provenienza plausibile è quella della famiglia Villa, della quale si conserva un altro pacco di reliquie nella chiesa. Molto inconsueta è la devozione a S. Iginò papa, per quanto questo nome sia usato dalle famiglie della zona. Inoltre la presenza degli Edelweiss indicherebbe una funzione ed una destinazione privatissima dell'oggetto. Le teche per le reliquie sono molto simili, ma non identiche a quelle prodotte dalla ditta Bertarelli (Catalogo Bertarelli, Milano 1911, p. 250). Erano prodotte "per essere appese al muro, per devozione privata o anche per essere introdotte nei reliquiari. Tutte venivano prodotte sia in metallo che d'argento col vetro davanti. La ditta forniva anche teche di poco prezzo, come le usano i santuari". La teca contenente un frammento di osso di S. Iginò Papa presenta lo stesso tipo di cornice circondata da un nastro metallico a spirale, tipico dei reliquiari seicenteschi presenti</p>

in chiesa. La cornice della teca contenente un frammento di osso di S. Giuseppe da Copertino è più semplice esternamente, ma molto più decorata all'interno. Tuttavia la durezza di esecuzione e l'affinità stilistica col reliquiario del B. Giuseppe Cottolengo portano a datare il manufatto alla fine dell'800. Di produzione artigianale, ripropone modelli e motivi decorativi più antichi. Queste considerazioni inducono a proporre una datazione anche della cornice di velluto verso la fine del secolo XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 56164

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cultura figurativa

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

p. 659

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Marocco E.

BIBD - Anno di edizione

1947

BIBN - V., pp., nn.

p. 180

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bertarelli

BIBD - Anno di edizione

1911

BIBN - V., pp., nn.

p. 250

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1987

CMPT - Nome

Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)